



Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

IL PRESIDENTE

Alla Edison S.p.A
asee@pec.edison.it

e p.c. Alla Direzione Valutazioni Ambientali
SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle
arti e paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Veneto
Direzione Valutazioni Ambientali
area.tutelaterritorio@pec.regione.veneto.it

Alla Città metropolitana di Venezia
Servizio Ambiente
ambiente.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Al Comune di Concordia Sagittaria
comune.concordiasagittaria.ve@pecveneto.it

Al Comune di Portogruaro
comune.portogruaro.ve@pecveneto.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore III
Arch. Gabriella Rago
rago.gabriella@mite.gov.it

Oggetto: [ID_7604] Progetto: Impianto fotovoltaico in località Levada nel Comune di Concordia Sagittaria (VE) della potenza di 12,66MWp - Proponente Società Edison S.p.A.

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5 g di CO₂

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali e caratteristiche progettuali

1.1. Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche

1.1.1. Nella documentazione presentata il Proponente fa riferimento alla potenza di picco: si chiede di specificare la potenza nominale dell'impianto.

1.1.2. Si chiede di riportare anche con elaborati grafici le possibili alternative localizzative rispetto al layout proposto della cabina di trasformazione MB/BT di via Arrio, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione.

1.1.3. Nella fig. 5-19 a pag. 104 del SIA appare una platea di fondazione in CIS alla base della struttura a sostegno dei pannelli, diversamente da quanto evidenziato a pag. 289 in Fig. 7-25.

- Si chiede di specificare quale soluzione verrà adottata anche ai fini del consumo di suolo e quale eventuale opera mitigazione;

1.1.4. Relativamente alle ricadute occupazionali, fornire la quantificazione del personale impiegato nelle varie attività:

- in fase di cantiere,
- in fase di esercizio
- in fase di dismissione

suddiviso per tutti gli ambiti (impianto e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete).

2. Biodiversità

2.1. Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche si chiedono i seguenti approfondimenti:

2.1.1. Posto che l'impianto interessa aree prossime alla Rete Natura 2000 con particolare riferimento alla ZPS IT3250012 (1,7 km) si richiede di:

- redigere la VINCA prendendo in esame un'area buffer di 5 km dal

sito che ospita l'impianto.

- 2.1.2. Approfondire come e quanto gli interventi dovuti al progetto impatteranno sulla flora e la fauna selvatica sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e le relative misure di mitigazioni da intraprendere.
- 2.1.3. Specificare l'ampiezza della fascia perimetrale adibita a siepe, le specie vegetali utilizzate, le modalità di piantumazione e di irrigazione.
- 2.1.4. Specificare come sarà effettuato il controllo delle specie vegetali sotto l'impianto in fase di esercizio.

3. Paesaggio

3.1. Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche

- 3.1.1. Si chiede di fornire maggiori dettagli sul contesto paesaggistico urbano o naturale nel quale si inserisce l'opera in progetto, fornendo adeguata documentazione fotografica dello stato attuale dell'area e del suddetto contesto;
- 3.1.2. Si chiede di fornire uno studio di intervisibilità secondo le principali prospettive da cui l'impianto e le opere di connessione sono visibili.
- 3.1.3. Specificare le azioni di mitigazione per le opere di connessione fuori terra.
- 3.1.4. Si chiede di fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o autorizzati. Le fotosimulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi.

4. Acque sotterranee e superficiali

4.1. Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche:

- 4.1.1. Si chiede di specificare l'effettiva estensione delle aree che si prevede di impermeabilizzare e l'impatto di tali interventi sull'assetto idraulico.
- 4.1.2. Con riferimento alla modifica dell'assetto idraulico dell'area si chiede:
 - di approfondire le caratteristiche dell'invaso di raccolta delle acque meteoriche a sud dell'area e sul fosso di raccolta a nord dell'area. In particolare in merito alla vasca di laminazione proposta al fine di consentire l'invarianza idraulica dell'opera, si chiede di fornire maggiori dettagli sul dimensionamento dell'opera proposta in funzione oltre che dell'apporto idrico dovuto dall'installazione dei

pannelli anche della superficie di suolo che si intenderà definitivamente impermeabilizzare.

- Si chiede di fornire specificazioni sulla localizzazione di tali opere, sulle caratteristiche delle aree esterne al sito dove verranno realizzate nonché sugli impatti previsti;
- Si chiede altresì di fornire maggiori dettagli sulla scelta di non dismettere tali opere al termine del ciclo di vita dell'impianto.

5. Impatti cumulativi

5.1.1. Si chiede di approfondire lo studio degli impatti cumulativi, tenendo conto di eventuali altri impianti da fonti rinnovabili (eolici o di altra tipologia) esistenti, in fase di cantierizzazione e già autorizzati.

6. Piano terre e rocce da scavo

6.1. Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche:

6.1.1. Si chiede di integrare il piano presentato specificando quanto segue:

- Con riferimento alla previsione di effettuare sondaggi preliminari nel terreno (pag. 9 e segg. R08_TERRE_ROCCE_R00-signed), si chiede di specificare quali azioni il proponente intenda adottare qualora a seguito dell'attività di indagine dovesse essere riscontrata la presenza di sostanze inquinanti nel terreno.

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota MIC| n. 9556-P del 11/03/2022.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate e/o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **20 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità

competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione *“Dati e strumenti”*.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)